Insegnamento Diritto dell'Unione europea (Triennale e Magistrale) Prof.ssa Cristina Contartese	
Lingua di insegnamento:	Italiano.
Programma d'esame:	L'insegnamento procederà da un inquadramento generale del sistema giuridico dell'Unione europea anche alla luce delle novità introdotte dal Trattato di Lisbona. In particolare, dopo aver posto una certa enfasi sul basilare principio dei poteri attribuiti, si avrà cura di distinguere le modalità di integrazione nell'ambito dell'attuale assetto di competenze e normativo, per poi analizzare nel dettaglio i principali aspetti dell'assetto organizzativo dell'Unione, vale a dire del quadro istituzionale ed i processi decisionali. L'inquadramento generale proseguirà con l'illustrazione delle fonti del diritto dell'Unione e del rapporto tra tale diritto ed il diritto nazionale. In tale contesto, una specifica attenzione sarà riservata ai rapporti con l'ordinamento italiano ed ai meccanismi operanti nel nostro paese per l'adempimento degli obblighi europei. Il prosieguo del corso sarà dedicato alla tutela dei diritti nell'ambito dell'Unione e a livello nazionale. In particolare, dopo un'analisi del fondamentale contributo dato dalla Corte di giustizia allo sviluppo dell'ordinamento giuridico europeo e una descrizione della composizione e del funzionamento degli organi che oggi compongono il sistema giurisdizionale dell'Unione, verranno illustrate le competenze esercitate da tali organi: il controllo sui comportamenti degli stati membri; il controllo sul comportamento delle istituzioni dell'Unione; la competenza in via pregiudiziale; le c.d. competenze minori. L'ultima parte del corso avrà ad oggetto l'illustrazione dei profili generali relativi all'azione esterna dell'UE.
Testi di riferimento:	- Enzo Cannizzaro, Il diritto dell'integrazione europea, Giappichelli, 2022 (soltanto pp. 1-367); - M.E. Bartoloni, S. Poli (a cura di), L'azione esterna dell'Unione europea, Editoriale Scientifica, 2021 (soltanto i Capp. 1, 3 e 11). Per gli studenti iscritti al Double degree con la Spagna il testo di riferimento è: Enzo Cannizzaro, Il diritto dell'integrazione europea, Giappichelli, 2023.
Metodo di valutazione:	- Prova orale per frequentanti e non frequentanti. In relazione a ciascuna domanda (le domande saranno orientativamente tre) gli studenti devono dimostrare una conoscenza minima.

	In generale, si valuterà la capacità di orientarsi nella complessiva materia, la capacità di collegamenti critici, la capacità di sintesi, la qualità dell'organizzazione del discorso e dell'esposizione, l'uso del lessico specialistico. La conoscenza descrittiva, più o meno estesa ma senza analisi critica né enunciazione dei principi giurisprudenziali, può determinare una valutazione sufficiente ma difficilmente superiore ai 24/30.
Lingua di sostenimento esame:	Italiano.